



Città di Mazara del Vallo

Ufficio Stampa
Ettore Bruno

AL VIA IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA La Rosa (Ass. Pubblica Istruzione) “Il ritardo causato da ricorsi al bando di gara”

“Finalmente abbiamo avviato il servizio di refezione scolastica. Il ritardo è stato causato da un problema relativo all’aggiudicazione della gara d’appalto, a seguito di ricorsi, ma siamo riusciti comunque a garantire il servizio”.

Lo dichiara l’Assessore comunale alla Pubblica Istruzione Riccardo La Rosa, nell’annunciare che dallo scorso 11 gennaio viene garantita la refezione scolastica nelle scuole materne statali della Città, oltre che nelle classi elementari e medie di Mazara Due .

A garantire il servizio per i prossimi 60 giorni, nelle more della formulazione di un nuovo bando di gara, sarà la ditta Belice Pasti di Castelvetro, già aggiudicataria del servizio nello scorso anno scolastico. Si tratta di un’assegnazione provvisoria, in proroga al servizio precedente ed alle stesse condizioni economiche: € 3,00 per ogni pasto al netto del costo Iva 4%. , per un importo presunto di € 38.000,00.

Il pubblico incanto per il servizio, che prevedeva un importo a base d’asta di € 190.218,00 per l’intero anno scolastico, era stato assegnato al Consorzio Glicine srl, che aveva offerto un ribasso maggiore rispetto alle altre ditte concorrenti, ma a seguito di ricorsi della ditta Bruno Pasti e Belice Pasti, che contestavano il bando poiché lo stesso indicava ai fini dell’aggiudicazione il criterio del prezzo più basso anziché quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, l’Amministrazione ha deciso di revocare lo stesso bando in autotutela, affidando temporaneamente il servizio in proroga alla ditta Belice Pasti di Castelvetro, che lo aveva garantito nell’anno scolastico 2009-2010.

Ad usufruire della refezione scolastica saranno gli alunni delle scuole materne statali cittadine, nonché gli alunni delle scuole materne, elementari e medie del plesso scolastico di Mazara Due. Le famiglie contribuiranno al costo con ulteriori € 300 per ogni pasto consumato dai propri figli, mentre sono esentati dalla spesa gli alunni appartenenti a nuclei familiari indigenti e, a prescindere dal reddito, gli alunni del plesso scolastico di Mazara Due, per fini sociali, quale forma incentivante a combattere il fenomeno della dispersione scolastica.

Mazara del Vallo, 14.01.2011